

ASSOCIAZIONE LIBERAZIONE E SPERANZA – ONLUS

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Premessa

Ai sensi degli artt. 1 e 2 dello Statuto, “Liberazione e speranza – Onlus” è un’associazione senza scopo di lucro, che ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Regione Piemonte in data 26/01/2018 – det. N. 21.

L’attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Associazioni. Sussiste, tuttavia, l’obbligo in capo agli amministratori di rendere conto del loro operato.

Lo Statuto Associativo richiede la predisposizione del bilancio consuntivo da parte del Consiglio Direttivo e l’approvazione del medesimo da parte dell’Assemblea dei soci.

Le norme tributarie in materia di adempimenti contabili prevedono l’obbligo, in capo agli enti non commerciali, di redazione del rendiconto annuale economico e finanziario, così come disposto dall’art. 20 del D.P.R. 600/1973.

L’art. 20 bis del D.P.R. 600/1973, rubricato “Scritture contabili delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale”, inoltre, sancisce l’obbligo di redigere, in relazione all’attività complessivamente svolta, le scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione.

Abbiamo ritenuto opportuno avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit”, redatto dalla Agenzia del Terzo Settore.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono stati redatti secondo il sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit, come indicato dalle suddette linee guida.

(Ai fini della massima trasparenza per gli associati, donatori, e qualsivoglia parti terze, il bilancio e gli altri documenti collegati sono redatti nell’osservanza dei principi contabili in linea con le normative vigenti, pertanto in base ai principi generali di competenza e di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 rappresenta il diciannovesimo esercizio di vita dell’Associazione Liberazione e Speranza ed il quarto di operatività con il supporto dell’Istituto Italiano della Donazione.

L’organico operativo, agli inizi del corrente anno, risultava formato da:

- n. 6 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (4 full-time e 2 part-time);
- n. 1 collaboratore professionale esterno per la supervisione;
- n. 1 collaboratore professionale per attività di supporto alla mediatrice interculturale;
- n. 1 addetta alle pulizie con contratto a tempo determinato part-time (in sostituzione di una maternità).

Nel corso dell’anno l’associazione ha riscontrato i seguenti avvenimenti:

- inserimento di un operatore notturno ed assunzione di n. 3 nuove figure, due delle quali sono state confermate a tempo pieno indeterminato full-time;
- dimissioni di un'assistente sociale;
- passaggio di n. 1 assistente sociale da un contratto a tempo determinato part-time ad un contratto a tempo indeterminato full-time;
- assunzione di n. 1 collaboratrice professionale per l'attività di alfabetizzazione alla lingua italiana.

L'associazione, inoltre, si è avvalsa di figure professionali esterne, con partita iva o ritenuta acconto, ai fini della realizzazione delle attività progettuali.

Bilancio

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa.

Nella redazione del bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del loro incasso o pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata condotta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'associazione.

Alla luce del principio di prudenza, la valutazione delle spese e degli oneri è avvenuta considerando le voci delle singole attività del piano dei conti, onde evitare perdite generate da proventi non riconosciuti in quanto non rendicontabili a livello progettuale.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio di esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti verso associati per versamento quote

E' rappresentato dal credito di euro 1.260,00 riferito a quote associative degli anni precedenti ancora da versare.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisizione, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

La rilevazione delle liberalità non monetarie destinate ad utilizzo pluriennale, invece, è stata effettuata al valore normale, intendendosi come tale il valore al quale i beni possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di un rapporto di scambio paritario.

Il costo di tali beni è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono stati applicati i coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, pubblicato nella Gazz. Uff. 2 febbraio 1989, n. 27, S.O.

I seguenti dati sintetizzano le registrazioni relative ai beni, alle attrezzature ed agli impianti acquistati o donati in passato sino a fine esercizio:

Immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate:

- Impianto di videosorveglianza
- Telefonia
- Mobili arredi – Arredo alloggi
- Altri beni – sono rappresentati da alcuni beni ed attrezzature donati all'associazione, quali Personal computer, telefonia, ecc..

Immobilizzazioni materiali non completamente ammortizzate:

- Autovettura Fiat Punto
- Autovettura Fiat Panda (nuovo acquisto)

Il valore totale delle immobilizzazioni materiali, al netto del fondo di ammortamento, è pari ad euro 10.825,00.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Crediti tributari

L'importo a bilancio di euro 432,45 si riferisce alla *contribuzione aggiuntiva TFR*

Crediti verso altri

- Trattasi di crediti non relativi a progetti per un importo totale di euro 7.199,60 di cui depositi cauzionali degli alloggi in affitto di euro 3.075,00 e 913,61 euro verso il Comune di Novara per il rimborso delle ore di lavoro anticipate dall'associazione ma impiegate per la Funzione Pubblica da parte del Legale Rappresentante dell'associazione;

Crediti su progetti

Tale voce è costituita da:

- un credito di euro 15.000,00 verso la Fondazione della Comunità del Novarese Onlus per il progetto “Ada Lavora”;
- un credito di euro 3.250,00 verso la Provincia del Verbano Cusio Ossola per i progetti “Piemonte in rete contro la tratta 4.13 e 5.13 e 5.13 proroga”;
- un credito di euro 30.000,00 verso la Fondazione della Comunità del Novarese Onlus per il progetto “Casa Serena”;
- un credito di euro 189.778,60 verso il DPO per il progetto “Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta –Bando 2/2017”;
- un credito di euro 33.360,00 verso il Comune di Novara per il progetto “A.L.B.A”
- un credito di euro 19.740,00 per il progetto EU “Insert”;
- un credito di euro 119.000,00 verso la Regione Piemonte per il progetto “Joy – un ponte per l’inclusione”.

Crediti da convenzioni con enti pubblici

Trattasi di un credito di euro 51.487,50 vantato nei confronti della Prefettura di Novara quale contributo relativo alla convenzione stipulata per l’accoglienza di richiedenti asilo politico.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi dei conti correnti aperti presso Banca Prossima, dalle carte prepagate (Banca Prossima) utilizzate dai dipendenti, dai conti presso Banca Credem, Bancoposta, Banco BPM sede di Novara e c/c PayPal, che ammontano complessivamente ad euro 88.467,91, nonché dal denaro contante pari ad euro 418,94.

Ratei e risconti

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell’esercizio cui si riferisce il bilancio, la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi successivi. Non sono presenti nello stato patrimoniale al 31/12/2018 valori di questa natura.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell’esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I risconti attivi imputati in bilancio sono pari ad euro 4.879,67 e sono costituiti dalle seguenti voci: quote di polizze assicurative, incarico ruolo R.S.P.P. e nomina medico competente.

PASSIVO

Il Patrimonio Libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti, pari ad euro 141.059,06, e dal risultato gestionale dell’esercizio in corso che segnala un avanzo pari ad euro 5.099,63.

Fondi rischi ed oneri

L’importo totale del fondo per rischi ed oneri al 31/12/18 ammonta ad euro 43.661,61 e rappresenta l’accantonamento per la copertura delle seguenti spese:

- euro 6.165,06 inerenti al fondo per il Welfare aziendale anno 201/19, sottoscritto con la piattaforma TreCuori, in collaborazione con Confartigianato di Novara.
- euro 3.625,00 relativi al fondo autovettura acquistata con il contributo della Fondazione Svizzera Pende;
- euro 3.286,77 relativi al fondo a copertura dei costi extra per il “Progetto Tratta” e “Richiedenti Asilo”;
- euro 3.062,63 relativi al contributo ricevuto nel 2017 da Banca Intesa San Paolo, accantonato per sostenere, in caso di necessità, eventuali costi non coperti da progettualità sulla tematica “Antiviolenza”;
- euro 25.000,00 concernenti l’accantonamento per la chiusura del debito con la Diocesi di Novara;
- euro 2.522,15 relativi all’avanzo del progetto “Riscatto Globale” 1° trince, accantonato per proseguire la prima fase del progetto e mantenere la copertura delle utenze 2019 per l’alloggio di Novara in Via Borsi sino ad esaurimento fondo.

TFR

Il TFR rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Al 31/12/18 risulta che n. 6 dipendenti hanno aderito ai Fondi Pensione, mentre n. 3 dipendenti hanno il TFR accantonato in associazione.

Il saldo TFR accantonato in associazione alla data del 31 dicembre 2018 corrisponde ad euro 8.564,50.

DEBITI

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Debiti verso fornitori esigibili entro l’esercizio successivo

Tale voce rappresenta il valore dei debiti nei confronti dei fornitori a fine anno, ancora da estinguere, ed è pari ad euro 58.474,92.

Debiti Tributari

La posta in commento si riferisce alle trattenute per imposta Irpef e relative addizionali regionali all’Irpef effettuate sullo stipendio dei dipendenti e dei collaboratori, da versare, per euro 5.979,57, nonché alle ritenute d’acconto per euro 900,16, all’imposta Irap per euro 2.229,26.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce è relativa agli oneri contributivi verso Inps ed Inail per un importo di euro 13.078,21.

Debiti verso dipendenti e collaboratori

I debiti in questione si riferiscono ai debiti per oneri retributivi dipendenti relativi al mese di dicembre, corrisposti nel 2019, pari ad euro 12.058,20. I debiti verso i collaboratori sono pari ad euro 6.932,27, mentre i debiti verso i fondi pensione sottoscritti dal personale per il versamento della quota mensile del TFR sono pari ad euro 1.352,79.

Altri debiti

Nella voce in commento rientra la quota di debiti per l'utilizzo, da parte dell'associazione, della carta di credito per l'effettuazione di pagamenti vari, per un importo pari ad euro 3.448,47, nonché l'importo delle trattenute sindacali effettuate in busta paga, corrisposte nel mese di gennaio 2019, pari ad euro 501,71.

Debiti verso altri finanziatori

La posta si riferisce ad un unico debito esistente nei confronti della Curia Diocesana di Novara. Nel corso dell'anno 2018 è stato effettuato n. 1 versamento, pertanto il debito residuo a fine esercizio risulta essere pari ad euro 25.000,00.

Risconti passivi

I Risconti passivi, rinviati alla competenza dell'anno 2019, sono riferiti specificatamente alle seguenti voci:

- euro 14.816,90 al budget del Progetto ALBA;
- euro 30.000,00 al budget del Progetto CASA SERENA;
- euro 12.303,70 al budget del Progetto INSERT;
- euro 7.500,00 al contributo del Progetto "Riscatto Globale2" (Fondazione Pende);
- euro 27.074,18 al budget del Progetto ANELLO FORTE;
- euro 25.000,00 al contributo 8xMILLE;
- euro 6.830,00 al budget del Progetto Joy – un ponte per l'inclusione;
- euro 1.450,00 al budget del Progetto ADA LAVORA;
- euro 10.000,00 alla donazione liberale ricevuta da Versace per l'anno 2019.

RENDICONTO GESTIONALE

Lo scopo del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi/oneri di competenza dell'esercizio, come siamo pervenuti al risultato di sintesi.

PROVENTI

Proventi e ricavi da attività tipiche

Nel corso dell'esercizio i proventi e i ricavi da attività tipiche hanno raggiunto l'importo complessivo di euro 706.922,42.

Si evidenzia come la voce in commento sia aumentata notevolmente rispetto all'esercizio precedente, in quanto la posta relativa ai *contributi su progetti/convenzioni*, grazie ad un impegno progettuale più consistente, si è incrementata di euro 242.382,83.

Si segnala, inoltre, la variazione della voce *contributi su progetti da Fondazioni/Banche*, dovuta al fatto che sono stati rinnovati i contributi da parte della Fondazione della Banca Popolare di Novara per euro 5.000,00 (in diminuzione rispetto all'anno precedente) e si è registrato un aumento del contributo da parte della Fondazione Religiosa di Milano per euro 180.000,00.

Proventi da raccolta fondi

L'importo accreditato per il 5XMILLE (anno 2015) è pari ad euro 3.533,19 ed è in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

Proventi finanziari e patrimoniali

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018

L'importo di euro 2.600,00 si riferisce al valore dell'autovettura Fiat Ulisse, consegnata alla concessionaria e sostituita con la nuova autovettura Fiat Panda.

Altri proventi

L'importo complessivo di tale voce ammonta ad euro 65.800,85, di cui euro 3.542,22 sono rimborsi ore di Funzione Pubblica della Presidente Elia Impaloni ed euro 697,10 sono la somma di vari importi minori legati a rimborsi.

La voce di spesa *Utilizzo fondi*, pari ad euro 61.561,53, si riferisce all'utilizzo degli accantonamenti precedentemente rilevati nello stato patrimoniale.

ONERI

Oneri da attività tipiche

Gli oneri dell'attività tipica sono spese sostenute per l'attuazione dei progetti a favore delle nostre beneficiarie ed ammontano ad euro 638.215,50. Si precisa che nel corso dell'anno si è potuto svolgere tirocini formativi grazie al finanziamento di due progetti.

Il costo del personale, pari ad euro 298.775,76, si riferisce all'impegno profuso da parte dei dipendenti e dei collaboratori nelle attività tipiche e progettuali svolte nel corso dell'anno ed è comprensivo dell'adeguamento contrattuale di livello delle figure professionali che vi operano, realizzato attraverso trattativa sindacale.

I costi per l'accoglienza delle donne richiedenti asilo sono stati maggiori rispetto ai relativi proventi, pertanto è stata utilizzata una parte del relativo fondo di accantonamento.

Oneri promozionali e di raccolte fondi

Tali oneri sono rappresentati dai costi sostenuti per la partecipazione ad incontri/serate di sensibilizzazione e promozione a favore dell'associazione per un totale di euro 3.161,70.

Oneri finanziari e patrimoniali

Tale posta è relativa alla tenuta dei conti presso gli istituti bancari legati all'associazione, alle spese e competenze bancarie, oltre agli interessi passivi e alle spese per l'emissione delle fidejussioni necessarie per la convenzione con la Prefettura di Novara. Il costo complessivo ammonta ad euro 3.025,72.

Oneri di supporto generale

Sono costituiti da oneri non afferenti all'attività progettuale e quindi non rendicontabili, ma necessari per lo svolgimento delle attività amministrative e di gestione.

Precisamente, tali oneri sono costituiti da: acquisto cancelleria, materiali di consumo, spese di trasporto del personale dipendente, nonché utenze per la telefonia, spese per la tenuta e il controllo della contabilità, dell'elaborazione delle paghe e dei contributi, consulenti esterni dell'amministrazione per un totale di euro 42.738,36. Sono stati acquistati beni strumentali per il personale pari ad euro 5.092,79. La voce del personale per gli oneri di supporto generale ammonta ad euro 70.321,89, di cui euro 14.414,64 si riferiscono all'erogazione dei TFR ai fondi pensione.

La quota ammortamenti dell'anno 2018 è pari ad euro 9.152,96.

Altri oneri

Il costo complessivo ammonta ad euro 7.269,14 suddiviso tra le seguenti voci degli oneri:

- euro 3.770,00 si riferisco alle spese sostenute per l'acquisto di buoni pasto utilizzando il rimborso ore per Funzioni Pubbliche.
- euro 1.906,54 per le coperture assicurative dei volontari, le spese della polizza di Tutela Legale, la quota annuale di adesione all'Istituto Italiano della Donazione e
- euro 1.592,60 per altre spese generiche non significative.

Avanzo di gestione

L'esercizio 2018 si conclude con un avanzo di gestione pari ad euro 5.099,63, in aumento rispetto al precedente esercizio di euro 4.583,72. Detto risultato è comprensivo della quota residua delle donazioni per il progetto "Ada Lavora.

Nota sul primo periodo dell'esercizio 2019

Non vi sono particolari eventi da segnalare nella prima parte del nuovo esercizio, di natura tale da comportare modifiche sostanziali ai conti gestionali.

Il tesoriere